

ALLEGATO 1



PROGRAMMA REGIONALE FESR 2014-2020 PRIORITA' 2 – OBS 2.4.1.2a STUDIO, INDAGINE E MONITORAGGIO SUL RISCHIO SISMICO

BANDO: STUDI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE MEDIANTE INDAGINI AVANZATE DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 4

- 1 Finalità e oggetto del bando
2. Dotazione finanziaria
3. Soggetti beneficiari del contributo e procedure di selezione
 - 3.1 Soggetti beneficiari del contributo
 - 3.2 Procedure di selezione
 - 3.3 Requisiti di ammissibilità
4. Attività di studio finanziabili e determinazione dei contributi
 - 4.1 Oggetto dello studio e tipologie di indagini ammesse
 - 4.2 Modalità di determinazione del contributo e procedure di assegnazione
 - 4.3. Cumulabilità del contributo
5. Modalità e termini di presentazione delle domande
 - 5.1 Modalità di presentazione delle domande
 - 5.2 Documentazione a corredo della domanda
6. Istruttoria e criteri di valutazione delle domande
 - 6.1 Procedimento istruttorio di valutazione delle domande
 - 6.2 Cause di esclusione
 - 6.3 Criteri di valutazione delle domande
 - 6.4 Criteri di premialità
 - 6.5 Formazione della graduatoria
7. Realizzazione delle attività, variazioni, proroghe e adempimenti
 - 7.1 Modalità di esecuzione delle attività e adempimenti
 - 7.2 Cronoprogrammi e tempistiche
 - 7.3 Variazioni e proroghe
 - 7.4 Obblighi a cura del Soggetto Beneficiario
8. Erogazione dei contributi e monitoraggio
 - 8.1 Modalità di erogazione dei contributi
 - 8.2 Monitoraggio

9. Verifiche, controlli e revoche
10. Rinuncia e decadenza del contributo
11. Informazione e pubblicità
12. Disposizioni finali e normativa di riferimento
13. Informativa ai sensi dell'art.13 del 2016/679/UE - GDPR

Allegati al bando:

ALLEGATO A – SPECIFICHE TECNICHE PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 4

ALLEGATO B – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE OPZIONI SEMPLIFICATE DI COSTO (OSC) PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI – NOTA METODOLOGIA SULLA DETERMINAZIONE DELLE OSC

ALLEGATO C – MODELLO DI DOMANDA

ALLEGATO D – CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELLE ATTIVITA'

ALLEGATO E - DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

ALLEGATO F – ELENCO COMUNI CON INDICAZIONE DELLA PERICOLOSITA' SISMICA DI BASE

1. Finalità e oggetto del bando

A partire dal 2023 sono state messe a disposizione per la Toscana importanti risorse economiche finalizzate alla prevenzione sismica ed in particolare agli studi di pericolosità sismica locale del territorio.

Le risorse, afferiscono al Programma regionale FESR 2021-2027, approvato con Delibera GR n.1173 del 17 ottobre 2022 - "Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022" e nello specifico alla Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – Obiettivo Specifico 2.4 (Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza) Azione 2.4.1.2a – Contributi per attività di studio, indagine e monitoraggio sul rischio sismico – Studi di pericolosità sismica locale mediante indagini avanzate di microzonazione sismica di livello 4, ammontano complessivamente a **1 milione di Euro**¹.

L'obiettivo prioritario è quello di realizzare cartografie di pericolosità sismica locale del territorio, mediante indagini e studi di microzonazione sismica con metodologie avanzate di livello 4, in coerenza con le politiche di prevenzione sismica attivate dalla Regione Toscana sul proprio territorio negli ultimi decenni mediante le azioni di cui alla L.R. 58/2009 ed in linea con i criteri nazionali di cui alla L.77/2019 art.11 (Fondo per la prevenzione del rischio sismico).

Pertanto, si intende provvedere, in attuazione degli indirizzi e dei criteri specifici riportati nella Deliberazione di G.R.T. n. 1367 del 29/09/2025, alla pubblicazione di un bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di studi di microzonazione sismica di livello 4, al fine di implementare il quadro conoscitivo della pericolosità sismica locale del territorio per il rischio sismico anche ai fini della protezione civile, oltre che per le finalità di pianificazione territoriale (Regolamento DPGR 30/01/2020 – n.5/R).

Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060.

Inoltre la presente azione è realizzata nel rispetto del principio di trasparenza del procedimento amministrativo coerentemente con i principi di cui all'art.73 c.1 del medesimo Regolamento, in tema di attuazione dei fondi e di comunicazione sui programmi. A tal fine, nel corso della procedura di selezione tutti i contenuti tecnici e la documentazione prevista per le varie fasi attuative saranno resi disponibili avvalendosi del supporto dei sistemi informativi in ottica di massima trasparenza. Inoltre saranno adottate procedure di pubblicizzazione aperte e trasparenti delle attività di selezione e comunicazioni trasparenti degli esiti delle valutazioni delle stesse.

In coerenza con quanto stabilito con DGR 148 del 23/02/2023, la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio (OI) per le attività di gestione, controllo e pagamento, mediante l'applicazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n.19 del 11-08-2025, in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060 al fine di assicurare un efficace attuazione delle operazioni

¹ Si sottolinea come, nell'ambito della medesima Azione 2.4.1.2, oltre alle risorse soprariportate, siano state stanziati ulteriori 996,849 milioni di EUR per la realizzazione di verifiche sismiche su edifici pubblici (misura 2.4.1.2b) finalizzate all'implementazione del quadro conoscitivo del rischio sismico.

finanziate e un'efficiente gestione finanziaria delle stesse, nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.

Il presente bando sarà pubblicato sulla piattaforma telematica (denominata "SFT") di Sviluppo Toscana S.p.A. al seguente indirizzo:

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

2. Dotazione Finanziaria

Le risorse stanziare complessivamente per tale iniziativa nel Piano finanziario PR-Fesr 2021-2027, ammontano a 1 milione di EUR - di cui €375.000,00 (pari al 37,5%) quota Fesr, €437.500,00 (pari al 43,75%) quota Fesr ed €187.500,00 (pari al 18,75%) quota Regione.

Le operazioni inserite in graduatoria saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

Le risorse eventualmente non utilizzate per la Sub-Azione 2.4.1.2 a) potranno essere rese disponibili per la Sub-Azione 2.4.1.2 b) e viceversa.

3. Soggetti Beneficiari del contributo e Procedure di selezione

3.1 Soggetti Beneficiari del contributo

Possono presentare domanda esclusivamente i Comuni presenti sul territorio della Regione Toscana.

3.2 Procedure di selezione

Le procedure di selezione sono in generale definite, sulla base di quanto previsto dall'art.73 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio (RDC) ed in coerenza con quanto già riportato nel precedente documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato, ai sensi dell'art.40 c.2a del Regolamento (UE) 2021/1060, nel corso del CdS (Comitato di Sorveglianza) del PR-FESR 21-27 nella seduta del 16-12-2022, aggiornati nella seduta del 29 novembre 2023 e successivamente modificati in data 01 Agosto 2025.

Tali procedure sono state predisposte anche con la finalità di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione Europea al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale e applicando procedure non discriminatorie, trasparenti e accessibili.

Le procedure di selezione, inoltre, in coerenza con gli elementi previsti dall'art.73 c.2 del RDC, rispetta i requisiti di ricevibilità delle domande in merito alle modalità, ai termini di presentazione e alla completezza e regolarità formale delle medesime nel rispetto delle normative in vigore sul procedimento amministrativo (L 241/90) e il codice dei contratti pubblici (DLgs. 50/2016 e Dlgs 36/2023 e ss.mm.e ii.) laddove applicabile.

3.3 Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili esclusivamente i Comuni che già dispongono, alla data di pubblicazione sul BURT del presente bando, di studi di Microzonazione Sismica di livello 3 redatti in conformità con le normative nazionali e regionali in materia ed approvati dagli uffici regionali competenti²

Inoltre il Comune, alla data di pubblicazione sul BURT del bando, deve essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- non usufruire di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità previste dal presente bando;
- non usufruire di altri contributi a carico di risorse pubbliche, a valere sul medesimo CUP-CIPRESS, per finalità differenti rispetto a quelle previste dal bando.

4. Operazioni finanziabili e determinazione del contributo

4.1 Oggetto e tipologie di operazioni ammesse

L'azione che si intende promuovere con il seguente bando è mirata alla realizzazione di "*Studi di pericolosità sismica locale mediante indagini avanzate di microzonazione sismica di livello 4*".

Nello specifico tale finalità sarà realizzata mediante le seguenti attività consequenziali:

- indagini di microzonazione sismica con metodologie avanzate;
- analisi, elaborazione dei dati e redazione delle cartografie di microzonazione sismica di livello 4.

Lo studio di microzonazione sismica di livello 4 (denominato per brevità MS4) è organizzato nelle suddette attività che porteranno alla redazione di mappe di pericolosità sismica locale all'interno del territorio Comunale.

Tali mappe rappresentano e definiscono il livello di pericolosità sismica del territorio e sono necessarie sia per la redazione degli strumenti urbanistici comunali e l'implementazione del quadro conoscitivo relativo alla pericolosità sismica locale, così come previsto dagli obblighi normativi di cui al Reg. 5R/2020, sia per l'implementazione della pianificazione all'emergenza, così come disciplinata nei piani di protezione civile comunali.

Per la realizzazione di tali studi MS4 e per quanto concerne le modalità di presentazione degli elaborati finali, ad integrazione di quanto già previsto dalle Ordinanze di Protezione Civile Nazionali previste dall'art.11 della legge 77/2009, dagli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica nazionale", dalle normative sismiche regionali (e regolamenti attuativi) e dalle "specifiche tecniche regionali per la microzonazione sismica" di cui alla Del G.R.T. n.785/2025, si rimanda a quanto riportato nel documento tecnico allegato al presente bando (Allegato A).

4.2. Modalità di determinazione del contributo e procedure di assegnazione

Per quanto riguarda la quantificazione del contributo, anche al fine di rispettare la tempistica, semplificare i processi di audit e ridurre gli oneri amministrativi coerentemente con le raccomandazioni della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea, sono state adottate le Opzioni Semplificate di Costo (OSC) secondo la metodologia a "costi unitari" di cui all'art.53 par.1

² Sono quindi da intendersi tutti gli studi di microzonazione sismica di livello 3 che sono stati approvati con nota ufficiale dal Settore regionale competente e/o certificati dalla Commissione Nazionale per la Microzonazione Sismica (L.77/2009 art.11)

lett b) del Reg. UE 1060/2021, così come approvate dall'AdG con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1367 del 29/09/2025.

Le operazioni per la realizzazione delle indagini di MS4 oggetto del bando sono finanziate con le modalità di seguito indicate.

Il contributo calcolato è pari al 100% del costo determinato con la metodologia relativa alle OSC.

Tale metodologia, per la cui applicazione si rimanda a quanto approvato con precedente Delibera di G.R.T. n. 1367 del 29/09/2025 e riportato integralmente in Allegato B al presente bando, prevede la determinazione del contributo assegnato³, in funzione del costo unitario variabile in relazione alla dimensione del Comune espressa in termini di popolazione residente⁴ e ad ulteriori caratteristiche specifiche dell'Ente, ma in maniera totalmente indipendente dal costo reale dell'operazione.

Si evidenzia inoltre che, come anche stabilito dalla Deliberazione di G.R.T. n.1529/2025, in ragione della natura degli studi di microzonazione sismica oggetto del finanziamento che rientrano esclusivamente nell'ambito dei servizi, si ritiene di escludere a priori tale operazione dal regime di applicazione del principio DNSH di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'art.9 c.4 del Regolamento UE 2021/1060 (RDC) e dal principio di immunizzazione del clima, in quanto non si tratta di investimenti in infrastrutture con durata almeno di cinque anni, così come previsto dal RDC ed in particolare all'art.73 c.2 lettera j.

Sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Enti al momento del bando, acquisendo ulteriori specifiche dichiarazioni che si rendessero necessarie, si procederà all'istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità e, successivamente, all'attribuzione dei criteri di valutazione e delle premialità che daranno origine alla graduatoria delle operazioni ammissibili.

I contributi saranno assegnati agli Enti sulla base dell'ordine delle operazioni presenti in graduatoria.

Inoltre, limitatamente all'ultima domanda in posizione utile in graduatoria, questa sarà ammessa al finanziamento solo se le risorse attribuibili⁵ risultino non inferiori al 70%⁶ del contributo assegnato (Ci), calcolato secondo le procedure delle "Opzioni semplificate dei costi" (OSC).

4.3. Cumulabilità del contributo

E' previsto il divieto di cumulo assoluto con eventuali ulteriori contributi a carico di risorse pubbliche, nella disponibilità dell'Ente già al momento della partecipazione al Bando o ottenuti successivamente.

³ Il contributo assegnato è definito contributo di impegno "Ci" nel documento metodologico delle OSC (allegato B)

⁴ Per quanto concerne la popolazione residente si fa riferimento alla data del 31/12/2025, così come da ultimo censimento ISTAT

⁵ Tale disposizione, evidentemente, si riferisce esclusivamente all'ultima domanda finanziata, sulla base delle risorse disponibili. Si precisa che in caso di non finanziabilità di tale domanda, si procederà a saltare il soggetto in graduatoria che potrà poi essere successivamente finanziato per intero in caso di ulteriori scorrimenti e in funzione di ulteriori disponibilità di risorse.

⁶ In tal caso dovrà essere prevista un ulteriore impegno da parte dell'ente per la copertura di eventuali costi eccedenti il contributo

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

5.1 Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere presentate dagli enti proponenti di cui all'art. 3.1 del bando a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione del presente bando e comunque non prima del 28 Maggio 2026 ed entro e non oltre 30gg da tale data, esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CNS, CIA) sul sistema informativo “*Sistema Fondi Toscana*” (SFT) disponibile all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it>

La compilazione della domanda sul portale SFT dovrà essere effettuata dal legale rappresentante (o procurato) del soggetto richiedente o da un soggetto delegato alla sola compilazione.

Il soggetto delegato alla sola compilazione (che materialmente compila la domanda) potrà accedere al sistema informativo dopo la sottoscrizione di apposita delega di accesso al sistema (format disponibile sul sistema SFT), tramite propria identità digitale, per la sola compilazione della domanda, ma non dovrà inserire i suoi dati in domanda, né dovrà firmare la domanda stessa.

I dati indicati in anagrafica di domanda dovranno perentoriamente corrispondere al soggetto in grado di impegnare l'Ente e che sottoscrive la domanda, ossia il legale rappresentante o suo procuratore speciale o generale e in questo secondo caso dovrà essere allegata la specifica procura che autorizza alla sottoscrizione e presentazione della domanda.

La sottoscrizione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente dal rappresentante legale del richiedente o da un eventuale soggetto procurato a firmare con specifico atto (procura da allegare alla domanda).

In sostanza, la domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità:

- i dati del solo legale rappresentante o del soggetto da lui procurato con atto notarile (procura) registrato presso la CCIAA e verificabile in visura;
- la firma della persona – legale rappresentante o soggetto da lui procurato con atto notarile – i cui dati sono stati inseriti in domanda.

L'accesso al sistema avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE) secondo le modalità spiegate nei manuali disponibili nella sezione “Allegati” in calce alla pagina:

<https://www.sviluppo.toscana.it/sft>

Per chiarimenti e informazioni inerenti i contenuti del bando è disponibile il seguente indirizzo mail ms-sismica@sviluppo.toscana.it

Per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico sul sistema gestionale SFT l'indirizzo di posta elettronica è supportosismica@sviluppo.toscana.it (inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc:)

L'indirizzo PEC di Regione Toscana è: regionetoscana@postacert.toscana.it

L'indirizzo PEC di Sviluppo Toscana è: infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it

La domanda è costituita dal documento, comprensivo di tutte le dichiarazioni e allegati presenti online, generato dal sistema informatico al momento della chiusura della compilazione, firmato

digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente e completa di tutta la documentazione di cui al par. 5.2 del bando.

Si specifica che le suddette modalità di presentazione delle domande costituiscono un requisito di ammissibilità delle stesse e il loro rispetto è previsto, pena di inammissibilità delle domande secondo quanto previsto dal bando.

Non è ammissibile la domanda presentata oltre il termine previsto dal bando, la domanda non sottoscritta digitalmente, la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma, la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

5.2 Documentazione a corredo della domanda

Ciascuna domanda deve riportare le informazioni relative al Comune oggetto della domanda, come meglio specificato in domanda.

L'istanza di contributo è costituita dalla domanda di finanziamento in formato pdf, generata in automatico dal sistema informatico (SFT – “Sistema Fondi Toscana”) di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensiva di tutte le seguenti dichiarazioni/schede presenti on-line, firmate digitalmente da parte del legale rappresentante e complete di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda stessa.

Ai fini della compilazione dell'istanza di contributo, dovrà essere indicato, all'interno del modello di domanda, il CUP-CIPESS⁷ che dovrà essere acquisito dal Soggetto proponente, per lo studio oggetto di finanziamento.

A corredo della istanza di contributo occorre inviare, a pena di esclusione, nei modi e nei termini previsti nel precedente paragrafo 5.1, la seguente documentazione:

A) MODELLO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO (ALLEGATO C)

Compilare le dichiarazioni/schede presenti on-line e allegare l'eventuale documentazione, così come predisposta nel sistema informatico (SFT) di Sviluppo Toscana con indicazione:

- dei dati generali per la domanda di finanziamento;
- del CUP-CIPESS
- dei dati amministrativi caratterizzanti il Comune oggetto della domanda;
- di eventuali altre dichiarazioni

B) CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELLE ATTIVITA' (ALLEGATO D)

Allegare documentazione con indicazione della tempistica di realizzazione dell'operazione con indicazione delle singole fasi, nel rispetto della tempistica massima prevista dal bando (par.7.2)

C) DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO E)

Inoltrare la dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo, così come dettagliati al par. 7.4 e comprensivi della dichiarazione di

⁷ Il CUP-CIPESS dovrà essere acquisito, con tipologia “servizi”, specificatamente per la partecipazione al presente bando

idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) Reg. (UE) 2021/1060, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.

6. Istruttoria e criteri di valutazione delle domande

6.1 Procedimento istruttorio di valutazione delle domande

Il procedimento istruttorio di valutazione delle domande avverrà nel rispetto delle seguenti modalità. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Sismica della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio (OI) individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso.

L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità. In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminati i requisiti formali di ricevibilità delle domande ed i requisiti di ammissibilità, secondo quanto meglio specificato al precedente par. 3.2.

Saranno considerate inammissibili le domande prive dei requisiti suddetti.

La Regione Toscana mediante OI, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativamente alla sola documentazione presentata, fissando il termine per l'invio delle medesime in 10 gg dal ricevimento della richiesta. La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche ulteriori relativamente al contenuto dei documenti già presentati in sede di bando. Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti come obbligatori e non presentati con la domanda. In caso di risposta, le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine massimo di 30gg dalla ricezione delle stesse.

- valutazione tecnica. Le domande verificate ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno ammesse alla successiva fase in cui, sulle base delle dichiarazioni rese dagli Enti in fase di presentazione della domanda, saranno applicati gli specifici criteri di valutazione tecnica (par. 6.3), con attribuzione della premialità.

La Regione mediante OI si riserva la possibilità di effettuare controlli con riferimento alle dichiarazioni rese dagli Enti in fase di presentazione della domanda, sia ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, sia con riferimento agli specifici criteri di valutazione tecnica dichiarati.

Il procedimento istruttorio si conclude con l'esito finale entro e non oltre 60gg dalla scadenza di presentazione delle domande, salvo eventuali richieste di integrazioni.

6.2 Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità stabilite dai paragrafi 3.1, 3.2 e i termini riportati nel paragrafo 5.2;
- errata trasmissione della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante;
- la mancata sottoscrizione delle autodichiarazioni richieste dal bando (elencate al paragrafo 5.2);

- la mancata documentazione obbligatoria da allegare a corredo della domanda di cui al paragrafo 5.2;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3.3;

Le cause di esclusione costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

6.3 Criteri di valutazione delle domande

Tutte le domande verificate ammissibili e ammesse alla fase di valutazione tecnica saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri riportati nella delibera di Giunta regionale n. 1529/2025, impostati tenendo conto del principio di:

- *efficacia*, relativa alla capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del programma e nello specifico incrementare il livello di conoscenza sulla pericolosità sismica dell'area oggetto del finanziamento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, viene adottato un unico criterio ovvero le domande verificate ammissibili, saranno *ordinate in funzione della pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" definita per ciascun Comune* secondo quanto indicato dall'OPCM 3519/2006 e opportunamente adattata per esigenze di bando nell'elenco dei Comuni riportato in Allegato F.

6.4 Criteri di premialità

In coerenza con quanto previsto nel PR FESR 2021-2027 e il relativo Documento di attuazione regionale (DAR) si applica inoltre il seguente criterio di premialità assoluta⁸:

Comune appartenente ai territori della "Toscana Diffusa" di cui all'art.2, comma 2 della LR 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n.10 del 12 marzo 2025.

Tale criterio⁹ è applicato seguendo una priorità assoluta seguendo l'ordine di pericolosità sismica definito al precedente par.6.3.

6.5 Formazione della graduatoria.

Tutte le domande, verificate ammissibili e ammesse alla fase di valutazione tecnica, saranno oggetto di valutazione, da parte di OI della Regione Toscana, mediante l'attribuzione dei criteri di valutazione (par. 6.3) e premialità (par.6.4).

Una volta terminata l'istruttoria, saranno quindi predisposte:

- l'elenco di tutte le domande istruite
- l'elenco delle domande escluse, con la motivazione di esclusione.

⁸ Tale premialità assoluta si applica in ogni caso, all'intero territorio di tutti i Comuni di cui all'Allegato A della DCR 10/2025, indipendentemente che ricadano nelle aree montane o parzialmente montane (contrassegnate con asterisco), in quanto questi studi sono realizzati a livello comunale e non per singole aree o edifici.

⁹ è applicato in modo da tener conto della necessità di dedicare una maggiore attenzione alle aree fragili, interne e montane con la finalità di salvaguardarne le specificità e valorizzare le peculiari caratteristiche.

- la graduatoria finale delle domande ammissibili al finanziamento ordinati in base alla pericolosità sismica di base e applicando la priorità assoluta;
- la graduatoria delle domande ammessi e finanziate;

L'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto all'approvazione della graduatoria entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande salvo quanto previsto al paragrafo 6.1 in merito alla richiesta di integrazioni.

Le risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili, unitamente a quelle eventualmente non utilizzate, a quelle oggetto di revoca ed a quelle eventualmente economizzate a conclusione delle operazioni, potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori operazioni tra quelle ammesse, ma non finanziate per carenza di risorse inizialmente stanziare. A tal fine, si provvederà quindi mediante successivo scorrimento della graduatoria.

7. Realizzazione delle attività, variazioni, proroghe e adempimenti

7.1 Modalità di esecuzione delle attività e adempimenti

Per quanto riguarda le attività di realizzazione degli studi di pericolosità sismica mediante indagini di microzonazione sismica di livello 4, dovranno essere rispettate le normative sismiche nazionali (disciplinate dalle Ordinanze di Protezione Civile Nazionali previste dall'art.11 della legge 77/2009), gli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica nazionale*" e i relativi Standard per l'archiviazione e rappresentazione informatica, le normative sismiche regionali (e regolamenti attuativi), le "*specifiche tecniche regionali per la microzonazione sismica*" di cui alla Del G.R.T. n.785/2025 e più in dettaglio le specifiche tecniche per la microzonazione sismica di livello 4 riportate in Allegato A al presente bando.

Ai suddetti documenti si dovrà fare riferimento in particolare per:

- le specifiche tecniche di realizzazione delle indagini e studi di MS4;
- la selezione dei territori e/o delle aree nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS4;
- la selezione dei soggetti che saranno coinvolti nella predisposizione ed esecuzione degli studi di MS4;
- la modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi in fase di pianificazione urbanistica e di progettazione;
- la modalità di rappresentazione dei risultati finali.

I programmi di indagini avanzate per la redazione degli studi di MS4 nei territori selezionati, saranno redatti dalla struttura regionale competente della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile e da essa approvati. I programmi delle indagini dovranno consentire il raggiungimento di un adeguato quadro conoscitivo, in riferimento a quanto indicato nelle suddette specifiche tecniche regionali. I soggetti beneficiari dovranno attenersi al rispetto di tale programmazione.

Per quanto attiene le modalità di presentazione e approvazione degli studi di microzonazione sismica, come anche sottolineato in dettaglio nell'Allegato A, si sottolinea che, dopo la presentazione dei risultati finali dello studio, ai fini dell'approvazione del finanziamento da parte del Settore regionale competente e ai fini dell'erogazione del saldo, è prevista la certificazione dello stesso dalla "*Commissione Nazionale per la Microzonazione sismica*" di cui all'art.5 c.7-8 dell'OPCM 3907/2010, istituita con DPCM 21/04/2011 ai sensi dell'art.11 della legge 77/2009.

Gli studi di microzonazione sismica, una volta realizzati, dovranno essere trasmessi al Settore regionale competente mediante la piattaforma telematica dedicata “*Formulari generici*” di Regione Toscana, che sarà opportunamente configurata e dotata di relativo manuale d’uso, nel rispetto della seguente tempistica¹⁰:

- 1) entro 8 mesi dovrà essere trasmessa la relazione tecnica sulle indagini avanzate di MS4;
- 2) entro 12 mesi dovrà essere trasmessa tutta la documentazione finale dello studio (comprensiva di relazioni, analisi, cartografie, banca dati)

Nel corso dello svolgimento dell’operazione finanziata da parte del settore regionale competente, nel rispetto dei criteri e della tempistica prevista dal bando, il Soggetto beneficiario provvede all’invio, mediante il sistema informativo SFT di ST nelle modalità che saranno indicate, di tutta la documentazione inerente lo stato di avanzamento dell’operazione e nello specifico:

- cronoprogramma procedurale dell’operazione finanziata;
- atti di affidamento degli incarichi per la realizzazione delle indagini e degli studi di microzonazione sismica di livello 4;
- parere di conformità delle indagini di microzonazione sismica e certificazione finale dello studio;
- variazioni al cronoprogramma previsto ed eventuali richieste di proroghe.

7.2 Cronoprogrammi e tempistiche

A partire dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto dirigenziale di assegnazione dei finanziamenti e di impegno delle risorse, dovrà essere rispettata, da parte del Soggetto Beneficiario, la seguente tempistica massima¹¹, pena la possibile revoca dei contributi e dovrà pervenire alla Regione Toscana, mediante il sistema informativo SFT di ST:

- a) Entro 3 mesi, la/e determina/e di incarico ai soggetti realizzatori dello studio di MS4 e contestuale comunicazione relativa all’avvio degli studi di MS4;
- b) Entro 8 mesi la comunicazione di completamento delle indagini;
- c) Entro 12 mesi la comunicazione di completamento dello studio di MS4

L’operazione finanziata dovrà essere conclusa entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse. Per “conclusione dell’intervento” si intende l’avvenuta approvazione dello studio da parte del Settore regionale competente e la certificazione dello stesso, a conclusione delle attività.

7.3 Variazioni e proroghe

Eventuali proroghe per le varie fasi procedurali dell’operazione finanziata (affidamento incarichi; completamento indagini; conclusione studio di MS4) dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti, mediante il sistema informativo SFT di ST, entro la data delle singole scadenze previste nel suddetto bando (par.7.2) e comunque non potranno superare 6 mesi complessivamente.

Suddetta proroga dovrà essere formalizzata, all’interno del sistema informativo SFT di ST, attraverso una nota, che individui:

- 1) le motivazioni che hanno determinato il ritardo, siano esse di carattere tecnico-amministrativo o economico- finanziario;
- 2) il nuovo cronoprogramma per la realizzazione delle attività.

¹⁰ La tempistica è da calcolarsi a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto regionale di assegnazione e impegno delle risorse

¹¹ In caso in cui il cronoprogramma del Soggetto Beneficiario presentato in sede di domanda preveda una tempistica inferiore, si dovrà fare riferimento a quest’ultimo

La concessione della proroga da parte degli uffici regionali competenti, che forniranno una risposta entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, mediante il sistema informativo SFT, sarà valutata anche in relazione ai vincoli temporali previsti nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027.

Non saranno concesse proroghe richieste oltre il termine indicato nel suddetto bando (par.7.2) per la conclusione delle singole fasi procedurali delle attività.

7.4 Obblighi a cura del Soggetto Beneficiario

Tutti i soggetti che presentano domanda devono essere in possesso di idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) Reg. (UE) 2021/1060 dimostrata mediante presentazione, all'atto della domanda, della dichiarazione sul possesso della sostenibilità finanziaria (Allegato E), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.

Il soggetto beneficiario, oltre alle altre specifiche prescrizioni previste dal presente bando, si impegna, pena la revoca del contributo, a:

1. realizzare le attività secondo le modalità previste dal bando;
2. garantire il rispetto di quanto previsto all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni;
3. garantire il possesso di idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) Reg. (UE) 2021/1060;
4. assicurare, la copertura finanziaria della eventuale quota di cofinanziamento dell'intera operazione non coperta dalla quota di contributo assegnato;
5. realizzare le attività nel rispetto della tempistica di cui al par.7.2 punti b) e c), salvo proroga nei casi previsti;
6. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nel bando, in merito allo stato di attuazione delle attività;
7. rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;
8. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR-FESR 2021-2027;
9. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione delle operazioni finanziate (elaborati tecnici, documentazione amministrativa utilizzata per la rendicontazione) in originale, oppure in copia fotostatica/digitalizzata resa conforme all'originale secondo la normativa vigente, fino al termine di dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
10. rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi intermedi (OI) che di norma hanno il diritto di controllarla, fino al termine indicato di dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
11. consentire ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli in loco e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste relativamente per le attività di gestione e controllo di cui al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n.4 del 19-06-2023 e in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060;
12. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione finanziata, comunque richieste da Sviluppo Toscana, nonché le attestazioni

- necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
13. compilare ed inviare le schede di monitoraggio fisico e procedurale dell'operazione con le modalità che verranno stabilite dall'Amministrazione regionale, pena la revoca del contributo concesso, ed a trasmettere i dati di monitoraggio secondo le disposizioni impartite dall'Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PR-FESR 2021- 2027;
 14. dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto,
 15. trasmettere all'Amministrazione Regionale gli elaborati intermedi e finali previsti dal bando ed eventuale ulteriore documentazione, mediante la piattaforma telematica regionale dedicata, anche ai fini della finanziabilità dell'intervento;
 16. restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
 17. rispettare le limitazioni sulla cumulabilità dei contributi e sul divieto di doppio finanziamento,
 18. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dall'operazione finanziata;

Inoltre il soggetto beneficiario, oltre alle altre specifiche prescrizioni previste dal presente bando, si impegna, pena la revoca parziale del contributo, a:

rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione, al fine di dare ampia visibilità alle iniziative finanziate con il PR-FESR 2021-2027, in coerenza con le modalità previste all'art.50 Regolamento UE 2021/1060;

8. Erogazione dei contributi e monitoraggio

8.1 Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di OI, avverrà in tre fasi e secondo le modalità e le tempistiche di seguito illustrate:

- 1) a seguito di trasmissione degli atti di affidamento di incarico ai soggetti realizzatori dello studio di MS4 e contestuale comunicazione relativa all'avvio degli studi di MS4, sarà erogato un eventuale anticipo pari al 30% del contributo assegnato all'Ente;
- 2) a seguito della trasmissione del parere regionale di conformità delle indagini di microzonazione sismica, ottenuto dopo il completamento delle indagini, sarà erogata una quota di SAL intermedio, eventualmente cumulativa dello step precedente, fino al raggiungimento del 70% del contributo assegnato all'Ente;
- 3) a seguito completamento dello studio di MS4 e dell'approvazione dello stesso da parte del Settore regionale competente secondo quanto previsto dalla procedura OSC, sarà erogato il saldo.

Ai fini dell'erogazione dell'eventuale acconto (pari al 30% del contributo), è richiesta:

- atti di affidamento di incarico ai soggetti realizzatori dello studio di MS4;
- comunicazione da parte del RUP, relativa all'avvio degli studi di MS4.

Ai fini dell'erogazione della quota di SAL intermedio¹² (cumulativamente fino al 70% del contributo), è richiesta:

- relazione tecnica sulle indagini;
- parere di conformità delle indagini di micronazione sismica emesso dal Settore regionale competente;

Ai fini dell'erogazione del saldo, è richiesta:

- relazione illustrativa finale dello studio di MS4;
- certificato di collaudo dello studio emesso dal Settore regionale competente.

Nella tabella sottostante sono riepilogate in forma sintetica tutte le fasi di avanzamento delle attività con i relativi termini, importi previsti e documenti da presentare all'interno del sistema informativo SFT di ST.

Fase di avanzamento operazione	Termine ultimo per la presentazione dei documenti	Importo	Documentazione obbligatoria da allegare su SFT
Affidamento incarico studio di microzonazione sismica¹³	Entro 3 mesi dalla pubblicazione nel BURT del decreto di concessione del contributo	30% del contributo assegnato	- atti di affidamento di incarico ai soggetti realizzatori dello studio di MS4; - comunicazione relativa all'avvio degli studi di MS4.
Completamento indagini avanzate di microzonazione sismica	Entro 8 mesi dalla pubblicazione nel BURT del decreto di concessione del contributo	Fino al 70% (da considerarsi cumulativamente rispetto allo step precedente) del contributo assegnato	- relazione tecnica sulle indagini; - parere di conformità delle indagini di micronazione sismica.
Saldo finale	Entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BURT del decreto di concessione del contributo	Restante 30%	- relazione illustrativa finale dello studio MS4; - certificato di collaudo dello studio

8.2 Monitoraggio

Le operazioni ammesse a contributo sono soggette al monitoraggio mediante la piattaforma SFT telematica di Sviluppo Toscana S.p.A.

9. Verifiche, controlli e revoche

La Regione Toscana, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 2021/1060, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli, i sopralluoghi ispettivi, approfondimenti documentali, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario al fine di verificare e accertare quanto segue:

¹² In tale occasione, secondo quanto disposto dal documento inerente la metodologia OSC (All.B al presente bando), sarà certificata alla CE una quota pari al 44% del contributo di impegno

¹³ Nel caso in cui il Comune non intenda procedere con la richiesta dell'acconto iniziale, ai fini del controllo da parte dell'OI di Regione Toscana circa la tempistica di cui al par. 7.2, dovrà trasmettere la documentazione comprovante (atti di affidamento e nota di avvio) mediante PEC a Sviluppo Toscana S.p.A. e successivamente caricarla su SFT nell'ambito del successivo SAL intermedio.

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione ed erogazione del contributo e la conformità delle operazioni finanziate con quanto previsto dal bando;

la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio (OI) per le attività di gestione, controllo e pagamento, in applicazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n.4 del 19-06-2023 e aggiornato (versione n.3) con Decisione di GRT n.19 del 11-08-2025, in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060 al fine di assicurare un efficace attuazione delle operazioni finanziate e un efficiente gestione finanziaria degli stessi, nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.

Ai sensi dell'art.70 del Reg. UE 2021/1060 la Commissione europea può svolgere attività di verifica, sia documentali, sia in loco, sulle operazioni co-finanziate dal Programma Regionale FESR 21-27. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della Regione Toscana e della Commissione europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti relativi al contributo ammesso a finanziamento.

Si procederà alla decadenza totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla richiesta di documentazione o alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.

10. Rinuncia e decadenza del contributo

Il contributo concesso è soggetto a decadenza, con revoca totale, disposta con decreto del Dirigente del Settore regionale competente anche in relazione agli esiti dei controlli di cui al precedente art.9 da parte del Settore Audit e di Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di OI, nei seguenti casi:

1. difformità sostanziali, nelle attività realizzate rispetto all'operazione ammessa al sostegno;
2. mancata destinazione dei contributi alla realizzazione delle attività previste dal bando e ammesse al sostegno;
3. contributo concesso e/o erogato sulla base di dati, notizie, documenti, dichiarazioni inesatte o mendaci;
4. rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività o sia conservata tutta la documentazione tecnica e amministrativa relativa all'operazione finanziata e mancato inoltro della documentazione richiesta entro 30 giorni dalla richiesta;
5. intervenuta insussistenza dei requisiti richiamati al precedente par. 3.1 e 3.2, prima dell'avvenuta conclusione dell'operazione, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del saldo del contributo;
6. mancato rispetto degli obblighi a carico del Beneficiario ai sensi del precedente par. 7.4
7. mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando.

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui ai punti precedenti l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, procedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

Il soggetto gestore comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del

procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea. Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la proposta di revoca viene confermata e trasmessa al Responsabile regionale del procedimento, il quale adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, eventualmente maggiorate di interessi ai tassi vigenti a norma di legge. Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

11. Informazione e pubblicità

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dall'art.50 del Regolamento UE 2021/1060, ed in particolare, ai beneficiario spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, comprese le finalità e i risultati, ed evidenziando l'entità del contributo ricevuto;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il contributo ricevuto dall'UE in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

I format e le linee guida di utilizzo sono resi disponibili al link:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/comunicazione-e-informazione>

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:

- Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del contributo concesso
- Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del contributo concesso

12. Disposizioni finali e normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa comunitaria

Decisione di esecuzione (C2022) 7144 final del 3 ottobre 2022 della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027" della Regione Toscana;

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta

Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale

Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici

Normativa Statale e Regionale

O. P. C. M. n. 3274 del 20 marzo 2003 "primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"

O. P. C. M. n. 3519 del 28 aprile 2006 "criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazioni e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone"

Legge n. 77 del 24 Giugno 2009 "Interventi urgenti di Protezione Civile in materia di prevenzione del rischio sismico".

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 Novembre 2010 "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77"

D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"

D. P. R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"

D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE””

D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O.

D. L. 12 settembre 2014, n. 133 “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”

D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”

D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123. Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio” e ss.mm.ii.;

Legge Regionale 16 ottobre 2009, n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” e ss.mm.ii.;

DPGR n. 1R del 19 gennaio 2022 “Regolamento di attuazione dell'articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65”

D.P.G.R. del 30 Gennaio 2020 n. 5R “Regolamento di attuazione dell'art. 104 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 in materia di indagini geologiche”

Delibera di G.R.T. n. 421 del 26 Maggio 2014 “Approvazione della Classificazione sismica regionale”.

Del. GRT. n. 1343 del 18 dicembre 2000 e s.m.e.i. “Istruzioni Tecniche per le indagini geologico-tecniche, geofisiche e geotecniche, statiche e dinamiche,finalizzate alla valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana”

13. Informativa ai sensi dell'art.13 del 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

Il Titolare del trattamento è la Regione Toscana / Giunta Regionale, con sede in Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze.

Il Delegato al trattamento dei dati, è l'Ing. Luca Gori – Dirigente responsabile del Settore regionale competente.

Il Responsabile esterno del trattamento è Sviluppo Toscana S.p.A., nella persona del proprio legale rappresentante.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad al Dirigente competente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

Inoltre, si fa presente ai beneficiari che, ai sensi dell'art. 74 comma 1 lett. c) Reg. (UE) 1060/2021, i dati forniti nell'ambito della richiesta di contributo sul PR FESR 2021-2027, saranno utilizzati per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.